



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

DIREZIONE GENERALE PER LA CONDIZIONE ABITATIVA- DIVISIONE 2^a

Via Nomentana 2- 00161 ROMA

Tel. 06.4412.4111

E mail: polabit-div2@pec.mit.gov.it

M_INF-ABIT

Direzione Generale per la condizione abitativa

ABIT_DIV2

REG_DECRETI

Prot: 0000226-31/07/2018-REGISTRAZIONE

02.07.02

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle disposizioni sull'Edilizia Popolare ed Economica approvato con R.D. 28 aprile 1938, n. 1165;

VISTO l'art. 127 del citato T.U. 1165/38;

VISTA la nota del 21/02/2018 con la quale l'avv. Daniele Macchione, per conto della Cooperativa Edilizia ARISTEA 87 di Roma, ha inviato la deliberazione dei soci del Sodalizio del 13/2/2018, riguardo la decisione di onorare il debito con l'Erario, pari ad € 110.202,70, come da cartella esattoriale n. 097 2017 0032899000 emessa da Equitalia - Servizi di riscossione S.p.A., tramite il residuo contributo ancora spettante;

VISTA la ministeriale n. 2167 del 27/02/2018 con la quale si chiedeva al Provveditorato alle OO.PP. del Lazio, di comunicare le proprie valutazioni sul deliberato assunto dalla Cooperativa in ordine alla legittimità di far fronte al debito erariale con le quote di contributo ancora dovute;

CONSIDERATO che il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna con nota n. 10666 del 13/3/2018 ha evidenziato le gravi inadempienze di carattere amministrativo-contabile e fiscale oltre ad una delicata situazione riguardante le responsabilità degli organi sociali che si sono succeduti nella gestione del sodalizio, esprimendosi favorevolmente all'ipotesi di scioglimento del Sodalizio ed alla conseguente nomina del Commissario Governativo;

VISTA la ministeriale n. 3337 del 30/3/2018 con la quale la scrivente Divisione, nell'espone i rilievi del Provveditorato di cui alla citata nota prot. n. 10666 del 13/3/2018, ha confermato l'avvio del procedimento per lo scioglimento dell'Amministrazione della Cooperativa e la conseguente nomina di un Commissario Governativo, ai sensi dell'art. 127 del R.D. n. 1165/38, invitando il Presidente a produrre le proprie osservazioni entro il termine di 30 gg;

CONSIDERATO che la Cooperativa non ha fornito riscontro alla citata ministeriale n. 3337 del 30/3/2018;

RITENUTO per quanto sopra rappresentato di dover procedere allo scioglimento dell'Amministrazione della Cooperativa ed alla nomina di un Commissario Governativo;

VISTO il curriculum vitae dell'avv. Francesco Casale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 12, comma 20, del decreto legge n. 95/112, convertito nella legge n. 135/2012, la Commissione Centrale di Vigilanza per l'Edilizia Popolare ed Economica ha cessato le proprie funzioni nel luglio 2013;

VISTA la ministeriale n. 5820 del 4/06/2018 con la quale questa Direzione ha chiesto alla Prefettura di Roma di pronunciarsi in ordine all'assenza di eventuali impedimenti all'affidamento dell'incarico di Commissario Governativo all'avv. Francesco Casale;

TENUTO CONTO che la Prefettura medesima, con nota n. 6647 del 26/06/2018, ha riscontrato la ministeriale sopra citata comunicando che non si rinvenivano impedimenti alla nomina dell'avv. Francesco Casale, quale Commissario Governativo;

AI SENSI dell'art. 127 del T.U. 28.4.1938 n. 1165

DECRETA

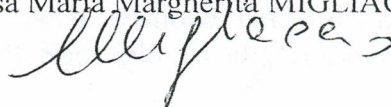
Art. 1) Gli Organi sociali della Società Cooperativa Edilizia "ARISTEA 87" di Roma sono sciolti e l'avv. Francesco Casale con studio in Roma, è nominato Commissario Governativo per la gestione straordinaria della Cooperativa fino al 30 giugno 2019;

Art. 2) Al termine della gestione straordinaria il Commissario Governativo dovrà relazionare sull'attività svolta, con particolare riferimento alla situazione amministrativo – contabile e fiscale della Cooperativa, al debito maturato nei confronti dell'Erario, alla sussistenza di eventuali responsabilità gestionali, alla possibilità di ricostituire gli organi sociali ed infine dovrà presentare il conto della gestione presso questa Amministrazione quale Autorità vigilante;

Art. 3) Ai sensi dell'art. 128 del T.U. 28 aprile 1938 n. 1165, l'indennità spettante al Commissario Governativo, per l'incarico di cui al presente decreto, potrà essere riscossa previa autorizzazione di questo Ministero;

Art. 4) Il presente decreto potrà essere impugnato entro 60 giorni dalla notifica con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, alternativamente, entro 120 giorni dalla notifica con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr.ssa Maria Margherita MIGLIACCIO)



Il Dirigente: Ing. Francesco Nola